

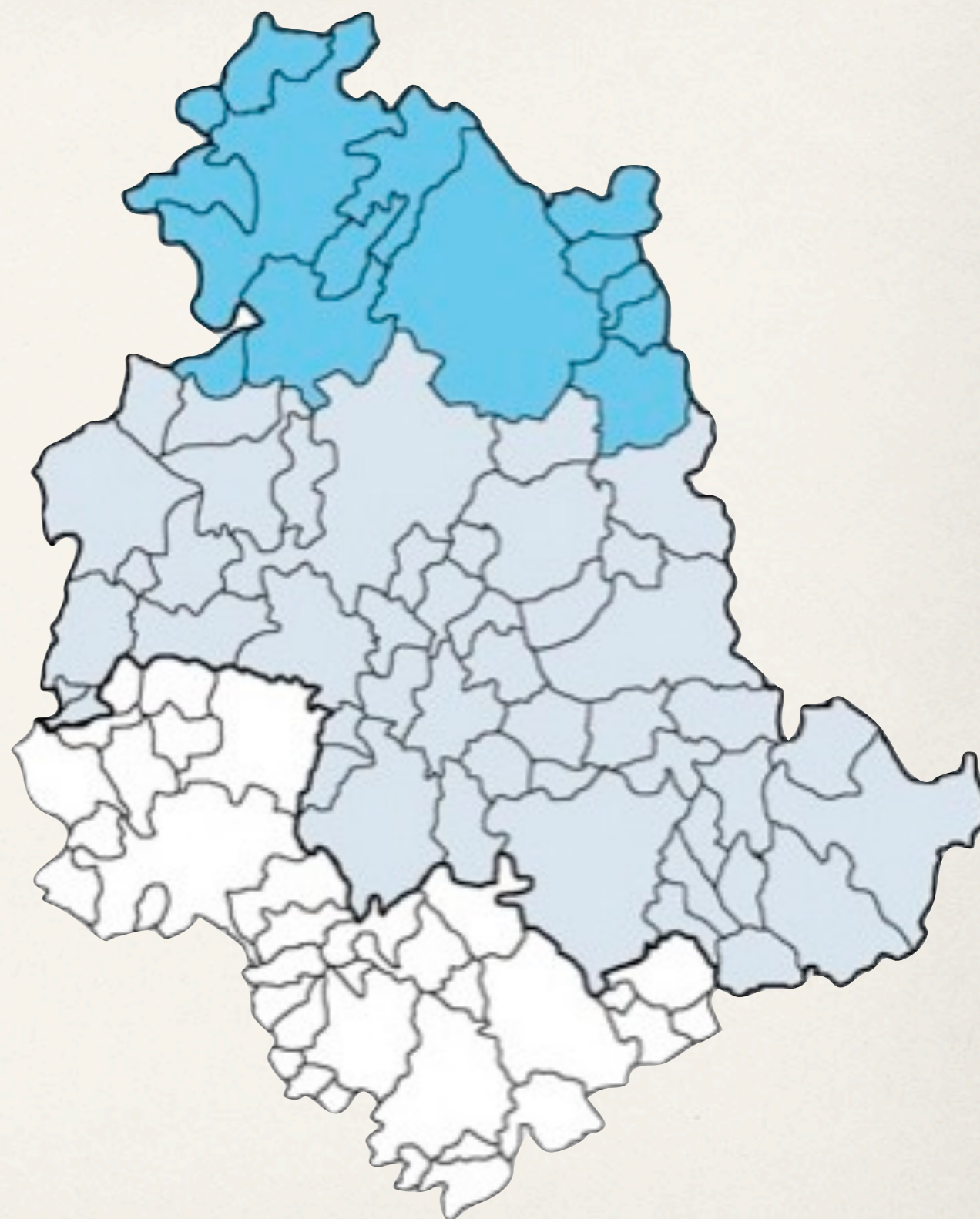
Iniziative e programmi del Forum A21L Alta Umbria sul GPP

Federico Ciarabelli, Comune di Umbertide, Agenda 21 Locale "Alta Umbria"
Perugia, Sala del Consiglio provinciale, 24 febbraio 2010



Chi siamo

- ❖ 10 Comuni
- ❖ Comunità Montana
- ❖ affiancati dalla Provincia di Perugia e dalla Regione Umbria
- ❖ Aderenti al Coordinamento nazionale Agende 21 italiano

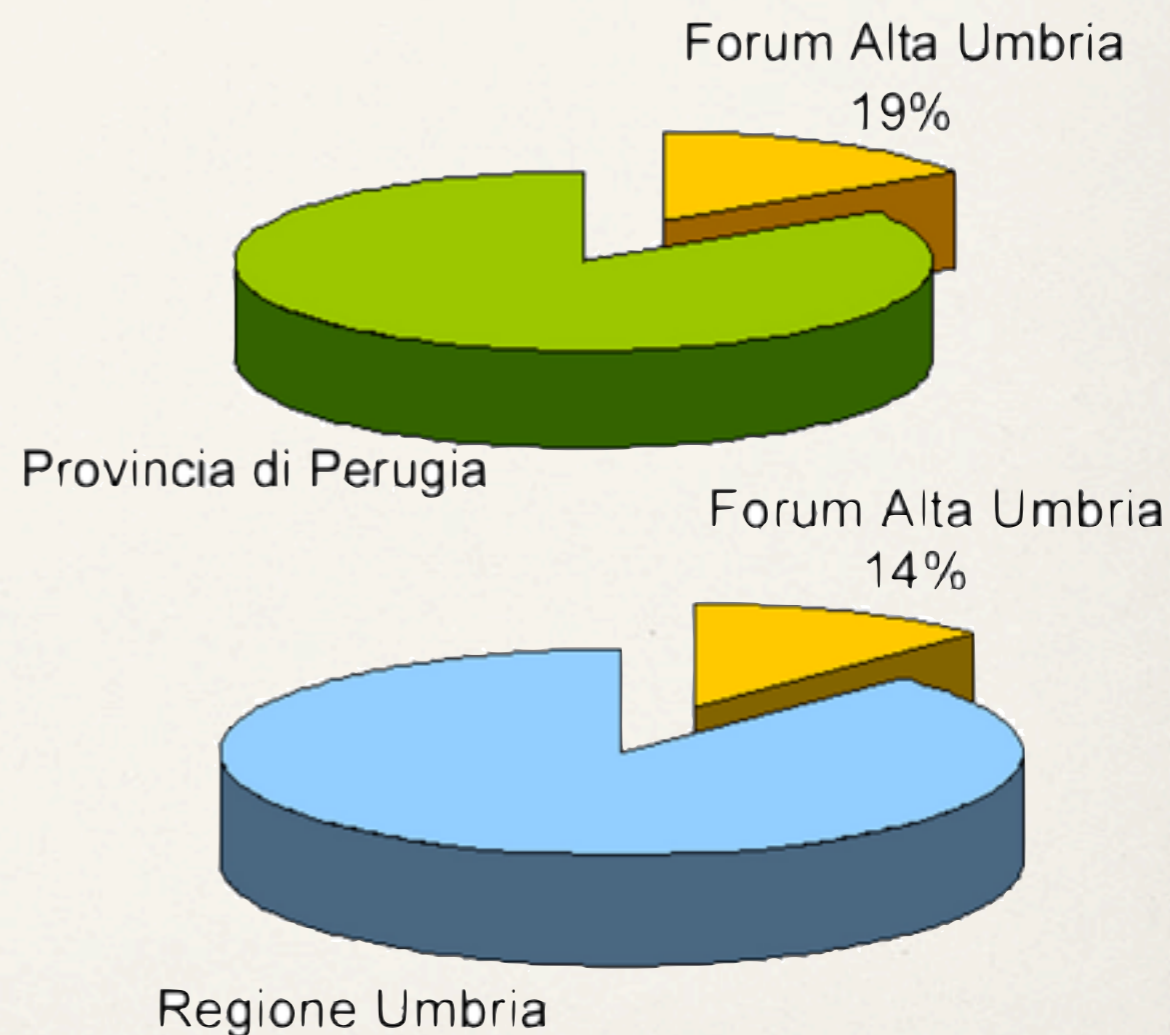




Chi siamo

❖ Popolazione e territorio

Comune	Abitanti	Superficie (Kmq)
Citerna	3.388	24,20
Città di Castello	40.303	387,53
Gualdo Tadino	15.814	124,19
Gubbio	32.903	525,08
Lisciano Niccone	655	35,52
Monte Santa Maria Tiberina	1.245	71,98
Montone	1.687	50,89
Pietralunga	2.318	140,24
San Giustino	11.340	80,69
Umbertide	16.659	200,16
Totale	126.312	1.640,48





Chi siamo

Due percorsi che si sono incontrati (avvio nel 2001)

- * Forum A21L (Comuni di Città di Castello, Gualdo Tadino, Gubbio, Umbertide) con l'affiancamento della Regione Umbria
- * Forum Piccoli Comuni (Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino) con l'affiancamento della Provincia di Perugia
- * Nel 2004 avviene la fusione dei due Forum e l'ingresso delle due Comunità Montane (Alto Chiascio e Alto Tevere) oggi unificate nella Comunità Montana Alta Umbria



Come siamo organizzati

- ❖ Forum
- ❖ Cabina di regia (con rappresentanti di tutti gli Enti)
- ❖ Aderisce al Coordinamento regionale della A21
- ❖ Aderisce al Coordinamento nazionale della A21L italiane
- ❖ Partecipa ai Gruppi di lavoro del Coordinamento nazionale A21L italiane sui temi: **GPPnet la rete degli acquisti verdi** (Provincia di Cremona), **A21L nelle città medio piccole** (Comune di Collegno)
- ❖ Ha promosso e coordina il Gruppo di lavoro sui **Contratti di Fiume**



A21L e GPP - L'integrazione

Linee Guida per il GPP 2009 - dal GPPnet

- ❖ Il GPP si integra con l'Agenda 21 Locale in quanto questa costituisce una "forza propulsiva" per la definizione ed il raggiungimento degli obiettivi primari del GPP e rappresenta un anello fondamentale di collegamento tra obiettivi globali ed azioni/obiettivi locali.
- ❖ Il Green Public Procurement è una "buona pratica". Possiamo vedere Agenda 21 e i Sistemi di Gestione Ambientale come strumenti organizzativi (e comunicativi), che hanno a loro volta bisogno di strumenti operativi per ridurre gli impatti ambientali.
- ❖ Se il GPP diventasse una procedura, avremmo la garanzia che il SGA "controllerà" che tale acquisto sia effettuato secondo i criteri della procedura, ovvero i parametri ambientali (e sociali, perché no).
- ❖ Per quanto riguarda Agenda 21 l'integrazione potrebbe avvenire allo stesso modo: durante la definizione del Piano d'Azione Locale tutti gli attori sociali individueranno le linee operative da seguire, ma per raggiungere gli obiettivi prefissati in sede comune ognuno degli attori sul territorio potrà (e dovrà!) attivare la pratica degli acquisti verdi.



A21L e GPP - L'integrazione

- ❖ Il GPP può essere applicato sia prima, sia dopo lo sviluppo degli altri percorsi. Nel caso in cui il GPP sia attivato successivamente allo sviluppo di un SGA avrà obiettivi ben chiari da perseguire. In caso contrario, permettendo di ottenere immediatamente risultati misurabili, potrebbe fare da "traino" verso il miglioramento ambientale e diventare lo stimolo verso l'adozione di altri elementi della cassetta degli attrezzi, qualora se ne verifichi la reale necessità.
- ❖ Mentre Agenda 21 permette di instaurare un dialogo continuo con il territorio per individuare criticità - reali o percepite - e fissare possibili target, il Sistema di Gestione Ambientale permette di conoscere al meglio le reali interazioni con il territorio, gli impatti significativi e i processi che li producono.
- ❖ Alcuni percorsi di Green Public Procurement (Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia) sono stati innestati in processi di Agenda 21 Locale, che si trovavano in una fase avanzata, mentre altri (Pesaro-Urbino (1° fase)), ha coinciso con l'inizio del processo A21L concentrato sui temi degli Acquisti Verdi/Consumi Sostenibili e dell'Energia sostenibile.
- ❖ In questi casi il GPP ha trovato nei processi di Agenda 21 Locale uno spazio di lancio e diffusione operativa, oltre a contribuire al raggiungimento di azioni definite dai Forum e Piani di Azione A21L, rispetto all'integrazione degli aspetti economici con quelli ambientali e sociali.



Alcune iniziative svolte

- ❖ Piano ambientale di gestione d'area integrato dei due Forum (2005)
- ❖ Contabilità ambientale nei 4 Comuni maggiori
- ❖ Adesione al programma europeo "Eco-Schools" promosso dalla Foundation for Environmental Education e conseguimento della certificazione di 4 istituti di istruzione superiore dei Comuni maggiori
- ❖ Seminari e workshop su argomenti vari (energia, acqua, rifiuti, ecodesign, VAS, ecc.)
- ❖ Pubblicazioni (Quaderno Eco-Ufficio, Atlante delle realizzazioni per la produzione di energia da fonte rinnovabile in Alta Umbria)



Iniziative svolte sul GPP

- ❖ 2007: partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione di Alleanza per il Clima
- ❖ 2008: Workshop “Gli acquisti verdi nella Pubblica Amministrazione: esperienze locali a confronto” (Provincia di Perugia, Centro Bazzucchi, A21L Ita Umbria)
- ❖ Seminario di A21L per l’adozione di protocolli per l’introduzione del GPP nei Comuni
- ❖ Attività di sensibilizzazione al tema del GPP nelle strutture agrituristiche promosso dalla Comunità Montana Alto Chiascio nell’ambito del progetto sul Turismo sostenibile
- ❖ Pubblicazione opuscolo “Eco-Ufficio”



Azioni promosse dagli Enti

- ❖ Adozione di soluzioni e nuovi modelli di progettazione delle opere in molti Comuni del territorio
- ❖ Incremento della quota di risparmio e di produzione di energia da fonte rinnovabile (piano energetico ex Comunità Montana Alto Tevere)
- ❖ Revisione del regolamento degli acquisti
- ❖ Politiche per la riduzione dei rifiuti, per il recupero, riciclaggio e riuso
- ❖ Attenzione e valorizzazione delle produzioni e dei mercati locali
- ❖ Adesione agli “Impegni di Aalborg” e al “Patto dei Sindaci”



... e ora? GPP con i cittadini

- ❖ VAS per il piano d'ambito dei rifiuti
 - ❖ accompagnare la discussione sulla VAS e porre l'accento sui temi della riduzione, riuso, riciclaggio
 - ❖ favorire il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini nella discussione
 - ❖ aiutare a far conoscere esperienze e a far emergere punti di vista diversi
 - ❖ diffondere la consapevolezza e i temi del GPP negli stili di vita dei cittadini e delle imprese



... e ora? GPP e turismo

In occasione della pubblicazione del bando regionale “TAC 2” A21L Alta Umbria proverà due iniziative di sensibilizzazione verso istituzioni locali e operatori al fine di

- ❖ promuovere lo scambio di buone pratiche sul tema GPP in ambito turistico, ambiente e cultura
- ❖ chiedere alle Amministrazioni locali impegni per la redazione di progetti e bandi nello spirito del GPP
- ❖ attivare le strutture turistiche e di servizi ad introdurre nelle loro pratiche quotidiane i temi del GPP
- ❖ sensibilizzare le imprese realizzatrici degli interventi (sentieristica, mobilità, ecc.) ad aderire alle tematiche e dei propositi del GPP



Bando regionale POR Fesr

Piano di gestione delle risorse naturali e l'utilizzo di Strumenti di Gestione Ambientale (Green Public Procurement - GPP)

Gruppo di lavoro GPP – Alta Umbria

Costituzione del Gruppo GPP

Seminari di formazione / informazione

Aggiornamento sullo stato dell'arte del Green Public Procurement come strumento di politica di innovazione ambientale, sociale ed economica

Raccolta e organizzazione dei dati

Analisi degli Acquisti

Analisi degli acquisti per ogni Ente

Classificazione e organizzazione delle voci

Swot Analysis

Schede LCA semplificate

Definizione di linee Guida per gli acquisti verdi

Elaborazione delle linee guida per gli acquisti verdi in Alta Umbria

Adozione

Predisposizione modelli per bandi GPP



Bando regionale POR Fesr

Gruppo di lavoro GPP

Risultati attesi

- ❖ Responsabilizzare direttamente le Amministrazioni, attraverso anche un percorso di formazione / informazione e permettere una reale integrazione di requisiti ambientali nella politica degli acquisti.
- ❖ Ridurre gli impatti ambientali propri dell'ente come quello relativo alla produzione di rifiuti.
- ❖ Maggiori opportunità di mercato e quindi diffusione di prodotti "eco-sostenibili" sul territorio.
- ❖ Stimolo all'introduzione di certificazioni ambientali di processo nelle imprese (ISO 14001, EMAS UE) o marchi ecologici (Ecolabel UE) o equo-solidali (TRANSFAIR, Commercio Equo).



Bando regionale POR Fesr

Analisi degli acquisti

Saranno analizzate quali sono le voci che maggiormente incidono nei vari bilanci ed individuati alcuni prodotti e/o servizi che potrebbero essere acquistati con il GPP.

Verranno anche analizzate le procedure degli acquisti e predisposto un registro sui consumi esistenti, i possibili risparmi, recuperi e miglioramenti.

Saranno anche evidenziati i prodotti “verdi” già acquistati dal Comune, fino a redigere dei criteri di preferibilità ambientale e sociale. Di tali prodotti / servizi saranno elaborate delle schede per un LCA semplificato, al fine individuare i principali impatti durante il corso di vita del prodotto, fino al suo smaltimento.

Risultati attesi

- ❖ Analisi dettagliata delle spese e dei servizi degli Enti
- ❖ Schedatura dei prodotti / servizi



Bando regionale POR Fesr

Definizione di linee guida per gli acquisti verdi

Risultati attesi

- ❖ Responsabilizzare direttamente le Amministrazioni, attraverso anche un percorso di formazione / informazione e permettere una reale integrazione di requisiti ambientali nella politica degli acquisti.
- ❖ Ridurre gli impatti ambientali propri dell'ente come quello relativo alla produzione di rifiuti.
- ❖ Maggiori opportunità di mercato e quindi diffusione di prodotti "eco-sostenibili" sul territorio.
- ❖ Stimolo all'introduzione di certificazioni ambientali di processo nelle imprese (ISO 14001, EMAS UE) o marchi ecologici (Ecolabel UE) o equo-solidali (TRANSFAIR, Commercio Equo).